ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G.ZANELLA "
Via A. Moro, 53 - 36066 SANDRIGO (Vicenza)
tel. 0444/659089 – COD. FISCALE 80017050248
E-mail: viic85900e@istruzione.it – Sito: www.iczanellasandrigo.edu.it

REGOLAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Aggiornato il 15 luglio 2024 con delibera n. 116 del Consiglio di Istituto

I Regolamenti deliberati dal Consiglio d'Istituto, sono il riferimento normativo fondamentale per la vita e la gestione dell'Istituto. Tutti i membri della comunità scolastica sono tenuti al rispetto delle disposizioni normative in esso contenute.

La scuola è il luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze, lo sviluppo della coscienza critica e dei rapporti interpersonali.
La comunità scolastica, che fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni basate sul rispetto reciproco, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, del loro senso di responsabilità, di solidarietà e della loro autonomia individuale.

DIRITTI DEGLI ALUNNI

1. Lo studente ha diritto ad essere informato sulle norme che regolano la vita della scuola. Pertanto il presente regolamento viene letto e presentato da un docente della classe che provvede a spiegare come è organizzata la permanenza a scuola degli alunni.
2. Per rispettare il diritto dell'alunno ad essere coinvolto in una partecipazione attiva anche sulla programmazione didattica, tutti i docenti informeranno alunni e genitori su obiettivi didattici e criteri di valutazione adottati dai docenti dell'Istituto.
3. L'alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. Tutti i criteri e gli indicatori delle valutazioni educative e didattiche sono stati concordati dai docenti delle varie discipline e sono illustrati nel Documento di Valutazione dell'Istituto. I risultati di verifiche e compiti eseguiti in classe vengono comunicati ai genitori attraverso la consegna degli elaborati che verranno poi restituiti a scuola firmati per presa visione. Agli alunni che non restituiranno le verifiche non saranno più consegnate. Per gli alunni della Scuola Secondaria gli esiti delle prove di verifica scritte ed orali verranno registrati anche sul libretto personale, periodicamente controllato dai docenti, e dovranno essere firmate dai genitori.
4. La scuola tutela il diritto dello studente alla riservatezza. Pertanto le comunicazioni tra scuola e famiglia avvengono tramite il libretto personale dell'alunno o sul diario per la Scuola Primaria. I genitori sono sollecitati a controllare frequentemente questo strumento di comunicazione. Gli insegnanti sono vincolati dal segreto d'ufficio per quanto riguarda informazioni sui singoli allievi raccolte nei colloqui personali con i genitori o discusse tra i docenti o in Consiglio di classe.
5. Con la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 11/07/2024 è disposto il divieto assoluto di utilizzo dei cellulari in classe, anche per fini educativi e didattici, per tutti gli alunni, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola media. Fanno eccezione solo i casi previsti dal Piano Educativo Individualizzato o dal Piano Didattico Personalizzato, per sostenere gli alunni con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento o altre condizioni personali documentate. In merito all'utilizzo di computer e tablet, la circolare precisa che saranno consentiti esclusivamente a scopo didattico e sotto la supervisione dei docenti.

In riferimento alla medesima circolare si raccomanda di tornare a utilizzare diari e agende personali per scrivere i compiti a casa e le comunicazioni, accanto al già consolidato registro elettronico. La prassi, ormai diffusa, di assegnare i compiti solo tramite il registro elettronico comporta spesso che gli alunni consultino il registro attraverso pc, smartphone e tablet, spesso con la mediazione dei genitori. Questo ritorno (anche) al cartaceo è voluto per promuovere, fin dai primi anni della scuola primaria e proseguendo alle medie, lo sviluppo di un'autonomia nella gestione degli impegni scolastici.

6. Gli studenti, in collaborazione con i genitori, hanno diritto a formulare richieste, sviluppare temi, realizzare iniziative autonome riconosciute valide a livello formativo dal Collegio dei docenti e autorizzate dal Consiglio di Istituto. Per svolgere le iniziative da loro proposte, studenti e genitori hanno diritto a utilizzare i locali della scuola che verranno messi a disposizione compatibilmente con gli orari delle lezioni, previa autorizzazione. Dovrà essere prevista la presenza di collaboratori scolastici per i compiti di pulizia e vigilanza sui locali e di persone con responsabilità educativa (genitori e/o docenti) per la conduzione delle iniziative. Sarà l'organo competente a decidere la concessione in uso dei locali e il Consiglio di Istituto a determinare la concessione e gli eventuali oneri finanziari connessi.
7. Lo studente esercita insieme ai genitori il diritto di scelta attraverso l'iscrizione alle diverse iniziative e attività che la scuola propone.
8. Una volta data l'adesione alle attività di approfondimento e/o di laboratorio, rimane il dovere della frequenza.
9. Nell'ambito del servizio mensa la scuola offre, in caso di richiesta documentata delle famiglie per motivi di salute (previa presentazione di certificato medico) o religiosi, la possibilità di variazioni sul menù proposto.

DOVERI DEGLI ALUNNI

Gli alunni devono:

1. frequentare regolarmente la scuola e rispettare gli orari di ingresso e di uscita.
2. Essere sempre provvisti del materiale scolastico necessario all'attività giornaliera programmata. Ogni alunno deve sempre portare a scuola il diario; si consiglia pertanto ai genitori di controllarlo giornalmente.
3. Seguire attentamente tutti gli insegnamenti, assumendo un comportamento adeguato:
    a) in classe, carte e rifiuti vanno gettati negli appositi cestini (secondo la raccolta differenziata) ed ogni alunno avrà cura di tenere in ordine il proprio banco. Anche durante la ricreazione gli alunni sono tenuti al rispetto dell'ambiente esterno e a mantenere pulito il cortile;
    b) durante le lezioni è proibito mangiare caramelle o masticare gomme americane;
    c) è vietato turbare la lezione con inopportuni e continui interventi;
    d) è proibito portare a scuola oggetti di valore e materiale non scolastico che possa disturbare il normale svolgimento delle lezioni.
    e) É severamente vietato l'uso del telefono cellulare durante l'orario di lezione, nonché durante le attività educativo didattiche. Qualora gli alunni ne facciano uso durante l'orario scolastico, compresa la ricreazione e/o durante l'accesso ai servizi igienici, lo smartphone verrà requisito e spento dall'insegnante o personale scolastico e riconsegnato solo ai genitori previa comunicazione telefonica.

4. Rispettare tutte le persone nell'esercizio del loro ruolo (insegnanti, collaboratori scolastici, autisti, nonni vigili, alpini volontari...) ed usare con tutti un linguaggio corretto.
5. Rispettare tutti i compagni evitando qualsiasi atteggiamento aggressivo o violento.
6. Rispettare l'istituzione scolastica, usando correttamente le strutture, gli arredi, le attrezzature della comunità o personali in modo da non arrecare danni.
7. Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo.

PERSONALE SCOLASTICO, GENITORI E UTENTI

É severamente vietato fumare (compresa la sigaretta elettronica) nei locali scolastici e nelle pertinenze dello stesso (cortili, scale di emergenza,...). Tale divieto riguarda indistintamente personale scolastico e genitori.
La norma, inoltre, prevede che tutti coloro (alunni, docenti, personale ATA, esperti esterni, genitori, chiunque sia occasionalmente presente nei locali dell'Istituto) che non osservino il divieto di fumo nei locali dove è vietato fumare saranno sanzionati dagli incaricati di vigilanza col pagamento di multe. La sanzione amministrativa per la violazione accertata al divieto di fumo è stabilita nel pagamento di una somma da € 27,5 a € 275,00 (L.3/2003, così come modificata dalla legge 30.12.2004 n°311). La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni.
É vietato fotografare, registrare e diffondere immagini o filmati in internet di alunni, docenti o altro personale scolastico all'interno degli edifici scolastici senza la preventiva autorizzazione degli stessi e, se minorenni, dei genitori. Infatti, non è consentita la diffusione di immagini (video o foto) senza il consenso delle persone interessate. Chi viola la riservatezza e la dignità delle persone può incorrere in sanzioni pecuniarie e anche in contestazioni di reati da parte delle Autorità preposte.
Nel caso che a scuola si festeggi il compleanno degli alunni, è consentito portare solamente dolci confezionati.

ORARIO D'INGRESSO E D'USCITA – INTERVALLO – SPOSTAMENTI

Tutti gli alunni dovranno presentarsi a scuola sempre forniti dei libri, dei quaderni e di tutto ciò che occorre per seguire con profitto le lezioni della giornata.

Gli insegnanti devono accogliere gli alunni all'ingresso principale della scuola al suono della prima campana, ossia cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Gli alunni delle scuole primarie dovranno entrare al suono della campana; dovranno, sia all'inizio delle lezioni che al rientro dalla ricreazione, disporsi ordinatamente in fila , classe per classe, senza spingere e gridare, per apprestarsi ad entrare in aula in modo tranquillo e silenzioso accompagnati dal docente.

Per il plesso di Bressanvido, gli alunni possono accedere ai locali scolastici alle ore 8.05 saranno accolti dalle insegnanti ai cancelli. Gli alunni delle classi prime e seconde si posizioneranno di fronte le rispettive aule e vi entreranno accompagnati dagli insegnanti, mentre gli altri si raduneranno nell'atrio suddivisi per classe e saranno accompagnati in aula dai docenti.

Per il plesso di Lupia, gli alunni possono accedere al cortile della scuola, ma saranno sorvegliati dai rispettivi genitori fino all'arrivo degli insegnanti alle ore 8.05. Al suono della campanella, tutti gli alunni formeranno in modo ordinato le file per due suddivisi per classe e saranno accompagnati in aula dal docente, mantenendo un comportamento corretto.

In caso di pioggia le insegnanti accoglieranno i bambini in atrio alle ore 8:05 e si avvieranno rapidamente in classe.
Alle ore 8:10 iniziano le lezioni.

Per la Scuola Primaria di Sandrigo, al segnale di ricreazione, gli alunni consumeranno la merenda in classe e poi si recheranno, sorvegliati dagli insegnanti, nel cortile, dal quale potranno allontanarsi solo per recarsi ai servizi. In caso di maltempo la ricreazione sarà effettuata nei corridoi e negli atri. Gli alunni possono entrare nelle aule durante la ricreazione previo consenso degli insegnanti.
Per il plesso di Bressanvido, la ricreazione verrà fatta nel cortile della scuola, dove gli alunni si recheranno accompagnati dagli insegnanti. In caso di maltempo resteranno all'interno dell'edificio e

consumeranno la merenda nei corridoi. Solo gli alunni delle classi quinte, per motivi di spazio, potranno giocare in aula durante l'intervallo.

Per il plesso di Lupia, la ricreazione verrà fatta nel cortile, mentre in caso di maltempo le classi resteranno nelle proprie aule e potranno svolgere solo giochi da tavolo.

Durante l'intervallo va mantenuto sempre un comportamento rispettoso nei confronti delle persone e delle cose. Nello spazio adibito a cortile sono vietate le corse sfrenate, non si possono lanciare sassi, scavare buche per estrarre pietre, gettare per terra ed oltre la recinzione rifiuti di qualsiasi genere. Non è concesso l'uso della palla.

Durante ogni spostamento va mantenuto un comportamento corretto: ci si muove in fila senza spingersi o parlare a voce alta. Ogni volta che la classe lascia l'aula per spostamenti un incaricato spegne la luce.

INTERVALLO

L'intervallo dura 20 minuti per la scuola primaria e deve servire principalmente ad accedere ai servizi igienici, in modo che nessuno, nell'ora successiva, salvo casi eccezionali, debba chiedere di uscire.
Gli alunni possono consumare qualche cibo, senza sporcare per terra e gettando gli involucri negli appositi cestini, avendo cura di smistarli in base alla raccolta differenziata.
Durante l'intervallo gli alunni non dovranno rincorrersi, né vagare per la scuola, né fare giochi pericolosi per la propria e l'altrui incolumità. E' severamente vietato sporgersi dalla balaustra di scale e, in ogni caso, dalle finestre.
In caso di tempo favorevole è consentito utilizzare l'area esterna per l'intervallo.
Al suono della campana tutti devono rientrare ordinatamente nell'aula*.

CAMBIO DELL'ORA
Non è consentito uscire dall'aula durante il cambio dell'insegnante. Solo il docente subentrante potrà eventualmente autorizzare gli alunni, uno alla volta, a lasciare l'aula.

MENSA

Le classi raggiungono il locale della mensa secondo le modalità previste dai singoli plessi. Si entra e si esce dalla mensa in ordine e in silenzio.
Si mantiene il silenzio o si parla sottovoce per tutta la durata del pasto.
Si attende che tutti abbiano finito di mangiare prima di alzarsi per l'uscita. Ogni alunno avrà cura di preparare il proprio posto a tavola differenziando i rifiuti.
Dopo la mensa si esce in cortile e si rientra nell'edificio solo se accompagnati dall'insegnante.

Per la Scuola Primaria di Sandrigo, gli alunni che non usufruiscono della mensa possono ritornare a scuola dalle ore 14.05 alle ore 14:10. Per ragioni di responsabilità e vigilanza si raccomanda il rispetto di tale orario. Coloro che arrivano prima delle ore 13.40 non potranno essere ammessi a scuola.

Per il plesso di Bressanvido, gli alunni che non usufruiscono della mensa possono ritornare a scuola dalle ore 13.35 alle ore 13.40. Coloro che arrivano prima delle ore 13.35 non potranno essere ammessi a scuola.

Alla fine delle lezioni, gli alunni della Scuola Primaria di Sandrigo usciranno dalle aule in ordine e, seguendo l'insegnante, verranno accompagnati fino al cancello, evitando confusioni e spinte pericolose per la propria ed altrui incolumità. Gli alunni che usufruiscono del servizio di car-pooling si avvieranno verso il cancelletto a sinistra dell'ingresso principale.

Per il plesso di Bressanvido, al suono della prima campanella (ore 12.35 e 16.05), un insegnante per modulo accompagnerà i bambini che usufruiscono dello scuolabus al cancello. Nel frattempo gli altri allievi verranno accompagnati all'ingresso da un insegnante di classe e attenderanno il suono della seconda campanella (ore 12.40 e 16.10) per avviarsi ordinatamente al cancello.

Per il plesso di Lupia, al suono della campanella (ore 12.40 e 16.05), l'insegnante incaricato passa per le varie classi per accompagnare in cortile in fila ordinata i bambini che usufruiscono dello scuolabus.

Successivamente ogni insegnante accompagna gli alunni rimasti della propria classe in cortile.

Gli alunni che arrivano a scuola in bici dovranno lasciarla negli appositi spazi. Entrando o uscendo dal cortile la bici dovrà essere accompagnata a mano. Gli alunni che escono da scuola con le biciclette, condotte a mano, escono dopo l'uscita delle classi.

USCITA

Gli alunni delle classi 1, 2 e 3 sono affidati ad un familiare o a un delegato maggiorenne, previa compilazione del modulo consegnato alle famiglie ad inizio anno scolastico e presente nel sito web, corredato da documenti di riconoscimento dei delegati.

Per la scuola primaria: non è possibile affidare i bambini ad un minorenne. La responsabilità sul minore può essere assunta solo da un maggiorenne. Pertanto si raccomanda, piuttosto, di considerare l'opportunità di aggiungere un documento di un maggiorenne in più nell'elenco con gli adulti autorizzati al ritiro che i genitori consegnano ai docenti.

Si autorizzano ad uscire autonomamente solo i bambini di classe IV o V della scuola primaria, dopo aver valutato condizioni personali (grado di autonomia degli allievi e delle allieve, loro eccessiva vivacità e/o eventuale abituale aggressività, conoscenza delle principali regole della circolazione stradale e dei comportamenti da tenere, utilizzo consapevole e corretto della bicicletta, senso del pericolo) e condizioni ambientali (presenza nel percorso scuola-casa di arterie stradali ad alto volume di traffico senza passaggi pedonali protetti o insufficientemente protetti).

L'autorizzazione può essere revocata in qualsiasi momento con atto unilaterale motivato del dirigente scolastico. I docenti sono autorizzati a consentire l'uscita autonoma dell'alunno solo se in possesso dell'apposita richiesta firmata dai genitori, su apposito modulo consegnato ad inizio anno scolastico e disponibile sul sito web dell'Istituto.

RITARDI

I ritardi di arrivo al mattino costituiscono un disturbo alle regolari lezioni e sono poco rispettosi verso gli altri alunni e il lavoro di insegnanti e collaboratori scolastici. In caso di ritardo all'uscita connesso a cause di forza maggiore, il genitore darà immediata comunicazione alla scuola della natura e durata del ritardo. Dopo il terzo ritardo ingiustificato seguirà un richiamo scritto del Dirigente Scolastico. Se i Fiduciari di plesso dovessero rilevare situazioni sistematiche di ritardo ingiustificato, i genitori interessati dovranno recarsi in Presidenza e giustificare tali ritardi.

In situazione di emergenza è accettata la comunicazione telefonica del genitore che delega un suo sostituto per il ritiro del bambino, la telefonata deve essere annotata su un registro dal collaboratore scolastico e comunicata al docente coordinatore di classe o sezione.

L'insegnante o il collaboratore scolastico, al momento del ritiro del bambino, ne verificherà l'identità attraverso il nominativo indicato dal genitore o sostituto, e la corrispondenza con la carta d'identità.
I docenti, in caso di mancato ritiro occasionale dell'alunno cercheranno di contattare i genitori o la persona delegata per provvedere al ritiro; l'alunno sarà trattenuto a scuola sotto la sorveglianza dell'insegnante che, se impossibilitato a permanere, lo affiderà al personale in servizio.

Il collaboratore scolastico individuato è autorizzato a sospendere l'attività di pulizia dei locali per dare la priorità alla vigilanza dell'alunno e al reperimento delle figure parentali, fino all'arrivo dei genitori o della persona delegata. Nel caso l'alunno non venga ritirato dopo almeno 30 minuti dall'orario di uscita, senza che sia stato possibile contattare i genitori, il personale in servizio contatterà l'Ufficio di Polizia Municipale e/o i Servizi Sociali Territoriali ai quali chiederà di rintracciare i genitori; come ultima soluzione il personale scolastico contatterà la locale Stazione dei Carabinieri.

In caso si ripeta il mancato ritiro dell'alunno (per 3 volte ravvicinate) entro 30 minuti dal termine delle lezioni, gli insegnanti convocheranno i genitori per un colloquio esplicativo, informando il Dirigente scolastico.

Nel caso la situazione dovesse perseverare, sarà cura del Dirigente scolastico incontrare la famiglia per le spiegazioni del caso.

DISCIPLINA DEI RITARDI E DELLE ASSENZE

Scuola Primaria

1. L'alunno che si trovi nella necessità di entrare o di uscire dalla scuola fuori dei termini fissati, compresi i laboratori e/o eventuali corsi di potenziamento pomeridiani, deve presentare regolare richiesta di permesso.
2. Per la Scuola Primaria, l'alunno che si presenti a scuola da solo dopo l'inizio delle lezioni potrà essere accolto all'interno dell'edificio, ma dovrà essere sempre accompagnato da un genitore per la giustificazione. Il genitore dovrà compilare e firmare il modulo per l'uscita anticipata qualora ritiri il figlio prima della fine delle lezioni.
3. Ripetuti ed immotivati ritardi verranno segnalati al Dirigente Scolastico. Dopo il terzo ritardo ingiustificato seguirà un richiamo scritto del Dirigente Scolastico. Se i Fiduciari di plesso dovessero rilevare situazioni sistematiche di ritardo ingiustificato, i genitori interessati dovranno recarsi in Presidenza e giustificare tali ritardi.
4. Le assenze dalle lezioni devono essere giustificate sul diario per gli alunni della Scuola Primaria.
5. Per le assenze causate da malattia è necessario il certificato medico di avvenuta guarigione quando esse si siano protratte per un periodo superiore a 5 giorni (escluse sospensioni delle attività e giorni festivi).
6. L'alunno presenterà il diario o il libretto scolastico con la giustificazione all'insegnante della 1ª ora che apporrà la propria firma accanto a quella del genitore.
7. Anche l'assenza dalle sole attività del pomeriggio va regolarmente giustificata.

GENITORI

1. Il diritto/dovere dell'educazione dei figli è compito primario dei genitori.
2. I genitori sono direttamente responsabili del comportamento dei figli e rispondono, in sede civile e penale, delle azioni dannose messe in essere dalla prole ai danni dell'edificio o delle attrezzature scolastiche.
3. I genitori hanno il diritto di essere adeguatamente informati sulla vita scolastica e su tutte le iniziative attuate a favore degli alunni.
4. Non sono ammessi colloqui tra insegnanti e genitori durante l'orario delle lezioni.
5. Per gli alunni della Scuola Primaria la comunicazione avviene su richiesta del genitore e/o dell'insegnante previo accordo attraverso incontri individuali a cadenza periodica.
6. Le famiglie hanno il diritto di conoscere tempestivamente tutte le valutazioni positive o negative espresse sui figli sia nell'ambito del profitto che in quello disciplinare.
7. I genitori sono invitati a non utilizzare il parcheggio antistante il cancello d'entrata alla scuola onde evitare rischi di incolumità per gli alunni stessi.
8. I genitori accompagnano gli alunni fino al cancello d'ingresso e da qui gli alunni si avviano autonomamente all'interno.
9. L'accesso dei genitori o altre persone alle aule è consentito solo se accompagnati dall'operatore scolastico e per particolari esigenze.
10. I genitori possono richiedere colloquio con le insegnanti al di fuori di quelli già previsti, solo se strettamente necessari e in orario da concordare.
11. I genitori convocati per colloqui e/o assemblee, parteciperanno senza la presenza dei figli; qualora non fosse possibile dovranno organizzarsi fra di loro per una adeguata sorveglianza, in quanto i bambini non possono rimanere incustoditi.
12. Al termine delle lezioni i genitori devono sempre attendere i propri figli al di fuori del cancello, lasciando libero il passaggio per permettere un regolare deflusso degli alunni (anche in caso di maltempo). Per il plesso di Sandrigo, solo in caso di maltempo eccezionale i genitori potranno ritirare i figli ai piedi della scalinata d'ingresso.

COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie, per qualsiasi urgenza, è sempre garantita attraverso il telefono della scuola.

SITUAZIONI FAMIGLIARI PARTICOLARI
I genitori sono pregati di segnalare, onde evitare spiacevoli episodi, casi di affidamento congiunto o esclusivo, o particolari condizioni nell'esercizio della potestà parentale e nella gestione dei minori che frequentano l'Istituto. Nel ricordare che in caso di separazione o divorzio – salvo casi di espliciti e precisi provvedimenti emessi dall'autorità giudiziaria – la potestà genitoriale è esercitata da entrambi i genitori, si evidenzia che:
a. Entrambi i genitori hanno diritto/dovere di accedere informazioni sulla carriera (pagelle, ricevimento e colloqui docenti, provvedimenti disciplinari, ecc.);
b. Per quanto riguarda la richiesta all'Istituto di procedimenti amministrativi (iscrizione, nulla osta, ecc.) nel caso di concorde volontà dei 2 genitori (auto dichiarata all'atto della firma) sarà sufficiente la firma di uno solo che dichiarerà di avere diretta conoscenza; altrimenti è necessaria la formale esternazione tramite firma di entrambi.
Nel caso in cui i genitori vogliano ricevere informazioni ad indirizzi diversi si prega di comunicare tale esigenza alla Dirigenza in forma riservata.
<u>Uso del diario scolastico</u>
Si fissa il principio del Diario Scolastico personale come mezzo di comunicazione privilegiato tra scuola e famiglia, in modo che ciascun genitore o chi ne fa le veci sia coinvolto alla vita della scuola. Il Diario scolastico deve essere visionato quotidianamente e firmato (laddove richiesto) dalle famiglie degli alunni. Deve inoltre essere tenuto in modo ordinato, serio e consono alla sua funzione. In caso contrario sarà ritirato dall'insegnante e consegnato al Capo di Istituto che provvederà ad avvisare la famiglia.
<u>Rapporti con le famiglie</u>
I Genitori degli Alunni sono una componente essenziale nella vita della scuola, la loro attiva partecipazione si concretizza in questi precisi momenti:

a) nel consiglio di classe
b) nell'assemblea di classe
c) nell'assemblea generale dei genitori di tutta la scuola
d) nel consiglio di Istituto in qualità di membri e come uditori
e) nei colloqui individuali

Gli Insegnanti e il Dirigente richiederanno contatti personali con i genitori, soprattutto nei casi di scarso profitto o comportamenti scorretti.

PERMANENZA A SCUOLA

- La fotocopiatrice è intesa come attrezzatura d'ufficio perciò utilizzata dal personale idoneo.
- E' vietato agli alunni l'uso del distributore automatico di bevande calde.
- Si deve avere la massima cura di tutte le suppellettili scolastiche; gli alunni e insegnanti dovranno immediatamente avvertire collaboratori scolastici e coordinatori di plesso ogniqualvolta si verifichino guasti o inconvenienti di qualsiasi specie.
- In particolare gli alunni dovranno evitare nel modo più assoluto di sporcare e rovinare armadietti, banchi, muri, locali e arredamento.Saranno tenuti al risarcimento, individuale o collettivo, di eventuali danni loro direttamente imputabili.

Alla fine delle lezioni gli alunni devono lasciare le aule, i laboratori, gli spogliatoi e i servizi igienici in ordine, avendo cura di raccogliere tutto il materiale personale (libri, quaderni, giacche,...) evitando dimenticanze, dal momento che non potranno, una volta usciti, più accedere ai locali scolastici.
L'uscita dalle aule al termine delle lezioni deve avvenire dopo il suono della campana.
Le biciclette degli alunni non dovranno mai essere appoggiate ai muri della scuola, ma sistemate negli spazi ad esse destinati.

INTERVENTI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA
In tutti i momenti di permanenza nella scuola gli alunni sono tenuti ad un comportamento corretto e responsabile, di rispetto alle persone e ai beni comuni. Dovranno usare cortesia e gentilezza con i compagni e nei confronti di tutto il personale della scuola. E' severamente proibito, sia a scuola che fuori in qualsivoglia evento scolastico, usare espressioni triviali e indecorose.
Durante la permanenza a scuola si dovranno evitare corse, urla e schiamazzi.

E’ proibito portare a scuola oggetti estranei all’apprendimento e oggetti di valore.

I provvedimenti disciplinari vengono applicati con gradualità, seguendo di norma la sequenza con cui sono stati elencati e dopo aver ricercato tutte le possibili strategie e modalità per la soluzione dei problemi.
In caso di reiterazione delle mancanze, il Team docente valuterà l'opportunità dell'inasprimento della sanzione.
Nei casi di mancata osservanza delle norme stabilite nel Regolamento Alunni e comunque di fronte a comportamenti che ostacolino il sereno svolgimento della vita comunitaria scolastica, si applicano adeguate sanzioni disciplinari, che saranno comminate con gradualità, anche tenendo conto dell'età e della crescente consapevolezza degli alunni. La collaborazione dei genitori viene ritenuta fondamentale per dare una corretta valenza educativa dell'intervento disciplinare.
Per sollecitare la collaborazione della famiglia, il coordinatore di classe o un insegnante del Team potrà prendere contatti con i genitori.
La mancata esecuzione dei compiti per casa, la dimenticanza del materiale scolastico, la ritardata consegna delle verifiche firmate sono casi piuttosto frequenti che rallentano il normale svolgimento delle lezioni. Nel caso specifico delle verifiche, i docenti potranno decidere di ritirarle, anche senza firma, comunicando la valutazione nel diario. In questi casi i docenti intervengono prima con esortazioni educative, poi con richiami disciplinari per promuovere i comportamenti richiesti. Successivamente interverrà il Team per promuovere il coinvolgimento dei genitori.

I provvedimenti disciplinari, in applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente, in ordine di gradualità sono:

- Richiamo verbale, espresso da qualsiasi persona con responsabilità educativa e invito alla riflessione.
- Richiamo scritto da parte del singolo docente, annotato sul diario scolastico o sul libretto scolastico da firmare da parte del genitore.
- Convocazione a scuola dei genitori da parte dei docenti.
- Segnalazione al Dirigente Scolastico.
- Assegnazione di un compito utile alla comunità scolastica.
- Rispetto dell’ambiente scolastico- Danni ad oggetti, arredi, materiale didattico, strumentazione dei laboratori: i genitori saranno chiamati a rispondere degli eventuali danni.

RACCOLTA E USO DELLE IMMAGINI

1. Si ribadisce che registrazioni e riprese audio/video/foto in occasione di eventi scolastici sono consentite per uso personale, mentre la diffusione di tali contenuti è invece sempre subordinata al consenso da parte delle persone ritratte/riprese.
2. Si richiama l’attenzione dei docenti e delle famiglie sulle possibili conseguenze eventuali riprese audio/video o fotografie effettuate all’interno degli ambienti scolastici, al di fuori dei casi consentiti, e successivamente diffusi.

PROPAGANDA E PUBBLICITÀ

1. Eventuali iniziative di propaganda elettorale sono consentite solo in occasione delle elezioni degli organi collegiali della scuola. I rappresentanti di classe sono autorizzati a diffondere solo stampati e comunicazioni inerenti la loro funzione.
2. E’ vietato far circolare o distribuire agli alunni manifesti, pubblicazioni o volantino estranei all’attività della scuola. Sono ammesse soltanto le comunicazioni esterne, se preventivamente autorizzate dal Capo di Istituto, sulla base dei seguenti criteri:
   - essere rivolte alla maggioranza di genitori e ragazzi;
   - rispondere a riconosciuti bisogni culturali, formativi, ricreativi, sportivi ecc..;

- non esibire marcata caratterizzazione partitica e/o religiosa;
- essere promosse da Enti o Associazioni che rispondono ai criteri individuati o dai Comuni di Bressanvido e Sandrigo.

COMPLEANNI

Non è possibile somministrare ai bambini alimenti e torte cucinate dai genitori.

E' consentito portare in sezione/classe soltanto alimenti imbustati presso pubblici esercizi e corredata dall'elenco degli ingredienti utilizzati e dallo scontrino fiscale, in modo da rendere visibile la tracciabilità.

E' opportuno, prima di portare gli alimenti, verificare la presenza in sezione/classe di bambini con eventuali intolleranze alimentari, in modo da distribuire soltanto alimenti idonei.

Si invitano le famiglie a comunicare per iscritto eventuali allergie alimentari dei loro figli, qualora non lo avessero ancora fatto.

Si sottolinea che è compito dei docenti e del personale tutto vigilare per assicurare il rispetto di quanto sopra disposto.

I docenti di sezione/classe dovranno impegnarsi:

a) ad utilizzare il momento dedicato alla festa per consolidare i rapporti tra i pari e la socializzazione tra i propri alunni, assicurando una ricaduta didattica al momento ludico - ricreativo;

b) a controllare che dalla documentazione presentata relativa agli alimenti non emergano allergie o intolleranze certificate/comunicate all'interno della sezione/classe;

c) a controllare personalmente che gli alimenti introdotti non siano confezionati domiciliarmente ma da aziende preposte al confezionamento, ovvero siano di provenienza tracciabile.